

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

N. 180 del Reg. Data: 28 / 7 / 2016	Oggetto: Contributi previsti dall'art.11 della legge 9 dicembre 1998 n.431 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2014. Fondi assegnati al Comune di Trani con delibera di Giunta Regionale n.1120 del 19/07/2016- Atto di indirizzo.
--	--

L'anno duemilasedici, il giorno 28 del mese di luglio, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze del Comune di Trani, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	x	
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x	
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x	
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	x	
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE	x	
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE	x	
DI STASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE		x
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE		x

Con l'assistenza del Segretario Generale

dott .Carlo CasalinoIl Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 8Assessori, ed assenti n. 2 Assessori, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati

a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Si premette quanto segue:

1. **Tenuto** conto che la legge 9 dicembre 1998 n.431, ha istituito presso il Ministero dei LL.PP. il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione;
2. **Che** con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999 e stata disciplinata la ripartizione, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi per beneficiare dei contributi ed è stato fissato l'ammontare massimo dei contributi erogabili e le modalità di calcolo;
3. **Che** con deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 1999 n. 1748, è stato affidato ai Comuni il compito di individuare con appositi bandi i conduttori beneficiari, nel rispetto dei requisiti minimi stabiliti dal citato decreto ministeriale;
4. **Che** con deliberazione di Giunta Regionale n.1120 del 19/07/2016, sono state ripartite le risorse per l'anno 2014 a favore dei Comuni Pugliesi (di cui € 886.758,44 per Trani) ed è stata data la possibilità agli stessi di aprire appositi bandi di concorso le cui risultanze devono pervenire alla Regione Puglia per mezzo di modelli riepilogativi trasmessi dal Servizio Politiche Abitative della Regione entro il 20/09/2016 nonché di incrementare le somme loro assegnate partecipando con propri fondi alla premialità;

Considerato

5. Che il fondo assegnato con predetta deliberazione dovrà essere utilizzato conformemente ai criteri, indirizzi e requisiti previsti dalla normativa richiamati dalla Giunta Regionale con deliberazioni n.1748/99, n.999/2001, n.561/2002, n.813/2003, n.963/2004, n.1003/2005, n.960/2006, n.1158/2007, n.147/2008, n.1472/2009, n.2142/2010, n.2076/2011, n.1865/2012, n.2199/2013, n.2460/2014.
6. Che con la medesima deliberazione di Giunta Regionale n.1120/2016, è stato disposto quanto segue:

Per la partecipazione al concorso, il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:

- a) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2014 non superiore all'importo di Euro 13.035,88 (pari a due pensioni minime INPS);

Oppure

- b) REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2014 (*il reddito di riferimento è quello definito dall'art.3, comma 1 lettera e della L.R.n.10/2014 con le riduzioni previste dalla legge 457/78 art. 21 e successive modificazioni ed integrazioni*), non superiore all'importo di Euro 15.250,00;

Inoltre:

- c) Cittadinanza italiana;
- d) Cittadinanza in uno Stato appartenente all'Unione Europea purché in possesso di Attestazione anagrafica di cittadino dell'Unione, ai sensi del D.Lgs. n.30 del 06/02/2007;
- e) Cittadinanza in uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché in possesso di certificato storico di residenza da almeno dieci anni in Italia ovvero da almeno cinque anni in Puglia ai sensi dell'art.11 c.13 della L.133 del 6 Agosto 2008;
- f) Residenza nel Comune di TRANI nell'immobile, condotto in locazione come abitazione principale, per il quale si richiede il contributo;
- g) Contratto di locazione ad uso abitativo nel corso dell'anno 2014, regolarmente registrato, per un immobile che non rientri nelle categorie catastali A1,A8,A9 e che, per quanto attiene alla superficie utile, non superi 95 mq., **fatta eccezione** per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi (6 persone ed oltre) oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure con n.2 figli maggiorenni disoccupati o studenti oppure n.3 figli minorenni a carico o nucleo familiare monogenitoriale) la cui superficie utile non deve superare 119 mq.;
- h) L'abitazione condotta in locazione non trovasi in zona di pregio, come definito da accordi comunali ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.n.431/98 e decreti ministeriali attuativi del 5/3/99, art.1, e del 30/12/2002, art.1, comma 2, ovvero, trovasi in zona di pregio ma è in cattive condizioni, gli infissi non sono in buono stato-manca o non funziona il riscaldamento-manca o non funziona l'autoclave-manca l'ascensore se l'appartamento è dal terzo piano in su;
- i) Il locatario non abbia vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado (figlio/a-padre-fratello-sorella-nonno-nipote (figlio di figlio/a) del richiedente o della moglie) o di matrimonio con il locatario;
- j) Nessun componente del Nucleo familiare relativamente all'anno 2014 abbia titolarità dell'assegnazione in proprietà immediata o futura, di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile (alloggi IACP, case parcheggio, etc.);
- k) Nessun componente del Nucleo familiare sia titolare di diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su un alloggio/i o parte di essi, adeguato alle esigenze del nucleo familiare medesimo così come definito all'art.3 comma 1 lettera c della L.R. n.10/2014, **fatto salvo** il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio, oppure nel caso la titolarità sia relativa alla "nuda proprietà".
- l) Di non aver richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi prodotti nel 2014, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi delle legge 431/98.

SI PRECISA CHE:

1. Per REDDITO COMPLESSIVO di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2015 il Quadro Parte B – Dati Fiscali Voce 1, per il modello 730-3 il rigo 11, per il modello Unico 2015 PF e PF Mini il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i soggetti con regime dei minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD; vanno obbligatoriamente computati inoltre, pena esclusione, gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi (come ad esempio l'Assegno di mantenimento, l'Indennità di Accompagnamento etc.), a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse fatta eccezione per i contributi socio-assistenziali non permanenti (assegno di cura, contributo ragazze madri, contributo libri scolastici e contributo canoni di locazione); Occorre inoltre fare attenzione ad inserire i redditi dei componenti che facevano parte del nucleo familiare nell'anno 2014 (o anche ratei di redditi nel caso sin cui siano stati presenti solo per una parte dell'anno).
2. Per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli

- affiliati con loro conviventi. Ne fanno parte, inoltre, i conviventi more-uxorio, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali sino al terzo grado, gli affini sino al secondo grado, purché la convivenza sia stabile e sia dimostrata nelle forme di legge;
3. Il valore del canone di locazione corrisposto nel 2014 è quello risultante dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato presso l'Ufficio di Registro; il contributo sarà corrisposto in percentuale ai mesi di registrazione del contratto per l'anno 2014, anno di riferimento del fondo, le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo;
 4. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito risulti non inferiore al 14%;
 5. Per i soggetti di cui alla precedente lettera a) il contributo non può essere superiore a Euro 3.098,74;
 6. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) la legge 457/78 art. 21 (a cui si riferisce l'art.3 comma 1 lettera e della L.R. n.10/2014) e successive modificazioni ed integrazioni prevede che il REDDITO COMPLESSIVO del nucleo familiare conseguito nel 2014 è diminuito di € 516,46 per ogni figlio che risulti essere a carico; agli stessi fini, qualora alla formazione del reddito predetto concorrano redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti essere a carico, sono calcolati nella misura del 60 per cento. Il Reddito così calcolato non deve essere superiore a Euro 15.250,00;
 7. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo viene assegnato se l'incidenza del canone di locazione sul Reddito, calcolato secondo i criteri suddetti, risulti non inferiore al 24%;
 8. Per i soggetti di cui alla precedente lettera b) il contributo non può essere superiore Euro 2.324,06;
 9. Per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito "ZERO" e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito sia superiore al 90%, alla domanda deve essere allegata, pena l'esclusione, la documentazione indicata di seguito, attestante chi e come ha dato il sostegno economico che ha permesso il pagamento dei canoni di locazione.
 10. L'erogazione dei contributi da effettuarsi in unica soluzione, è condizionata al trasferimento dei fondi da parte della Regione Puglia e comunque entro 60 giorni dalla effettiva disponibilità delle risorse assegnate. In caso di insufficienza dei fondi i contributi verranno erogati applicando alla originaria entità una riduzione proporzionale alla differenza fra la somma disponibile e l'importo complessivo delle richieste ammesse;
 11. Quando il contributo è inferiore a € 25,00 non viene concesso e viene ridistribuito proporzionalmente agli altri aventi diritto;
 12. **NON SARANNO AMMESSE** a contributo domande presentate da **lavoratori autonomi** o con Nucleo familiare con reddito misto con una componente derivante da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in una delle situazioni di particolare debolezza sociale di seguito riportate: n.3 figli minorenni a carico oppure presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne e/o di soggetto disabile (con disabilità superiore al 74%) oppure nucleo familiare monogenitoriale oppure 2 figli maggiorenni disoccupati o studenti ;
 13. Non sarà prevista, né applicata la maggiorazione di cui all'art.2 comma 4 del D.M. 07/06/1999 (Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o per altre analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino ad un massimo del 25 per cento o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito indicati alle lettere a) e b) del comma 1 dell'articolo 1 possono essere innalzati fino ad un massimo del 25 per cento).

Considerato

Cha l'importo delle **due pensioni minime INPS**, previsto dall'art. 1, lettera b), del Decreto del Ministro del Lavori Pubblici 7 giugno 1999, valido per determinare i richiedenti alla prima fascia di reddito è di € 13.035,88 per l'anno 2014;

- **Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 D. Lgs. 267/2000:**

-di regolarità tecnica amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente della I^a Area Avv. Caterina Navach;

-di regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente della II^a Area Dott.ssa. Grazia Marcucci: "La spesa prevista di €886.758,44 va prenotata al cap.2800 del bilancio 2016, denominato: " Sostegno accesso locazioni – L.431/98 " ed accertata alla risorsa cap.259 di entrata". Specificando che il capitolo relativo alla compartecipazione del Comune di Trani ha uno stanziamento interamente disponibile di €105.000,00. Prendendo atto che la somma aggiuntiva di €72.351,68 per la compartecipazione sarà finanziata previa proposizione di apposita variazione di bilancio 2016".

Con voti unanimi, resi in modo palese

DELIBERA

La narrativa che precede costituisce parte integrante del presente provvedimento:

- 1) **DI PREDERE ATTO** che la Regione Puglia con propria Deliberazione n.1120 del19/07/2016 ha individuato il Comune di Trani tra i beneficiari dei fondi di cui all'art.11 della Legge 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione anno 2014 assegnando l'importo di **€ 886.758,44**;
- 2) **DI STABILIRE** la compartecipazione del Comune di Trani per complessivi **€177.351,68** dando atto che il finanziamento effettivo avverrà con successivo provvedimento monocratico in esito ad apposita variazione del bilancio di previsione, e che la somma occorrente sarà attinga per €30.816,64 dal capitolo 414, in esito ad economie verificatesi sul finanziamento della refezione scolastica per il periodo 01.01.2016/30.06.2016, previa dichiarazione di economia di spesa e variazione di bilancio; per €17.989,29 dal capitolo 416 in esito ad economie verificatesi sul finanziamento della refezione scolastica per il periodo 01.01 2016/30.06.2016 previa dichiarazione di economia di spesa e variazione di bilancio; e per la differenza di €23.545,75 dal capitolo 2414 previa variazione di bilancio;

- 3) **DI DISPORRE** che, nel caso in cui il finanziamento regionale sia insufficiente a soddisfare il fabbisogno comunale, si procederà a ridurre percentualmente i contributi, fino a distribuire l'esatto importo erogato dalla Regione Puglia;
- 4) **DI DEMANDARE** al Dirigente della I^a Area, l'approvazione del relativo bando di concorso, dell'avviso pubblico l'attuazione di tutti i procedimenti fino a loro completamento;
- 5) **DI DARE ATTO CHE** la somma di € 886.758,44 trova capienza sul Cap.di spesa n.2800 intervento 1.10.05.05 avente denominazione cofinanziamento sostegno accesso locazioni L.431/98 corrispondente al capitolo di entrata 259 denominato trasferimento sostegno locazioni L.431/98 del bilancio la somma assegnata dalla Regione Puglia con Deliberazione n.1120 del 19/07/2016;
- 6) **DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 del D.Lgs. n° 267/2000.



Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Carlo Casalino



IL SINDACO

Avv. Amedeo Boffaro

Amedeo Boffaro

N° 251h reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

4 AGO 2016

19 AGO 2016

è affissa all'albo Pretorio dal _____ al _____ per

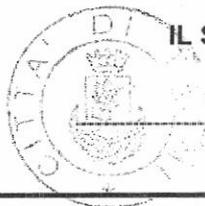
15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contestualmente comunicata ai Capi Gruppo Consiliari.

Trani,

4 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

4 AGO 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

